

mediante un'opera di presa localizzata in sinistra del torrente. Essa è costituita da una briglia in calcestruzzo armato trasversale all'alveo, da cui si origina il canale derivatore principale in Comune di Torrebelticino. Dal canale principale, che ha uno sviluppo di circa 15 km, si spagliano varie diramazioni che danno luogo ad uno sviluppo complessivo della rete secondaria superiore ai 30 km e ad una superficie irrigua servita di circa 378 ettari nei Comuni di Torrebelticino, Schio, Marano Vicentino, Malo, Villaverla.

- **Roggia di Thiene**, alimentato dai Torrenti Timonchio e Timonchiello, esteso fra i Comuni di Zanè e Thiene, la cui duplice derivazione, in località "Masene", è costituita da manufatti di adduzione che vanno ad alimentare il canale principale in terra che, originato in Comune di Santorso, si sviluppa per una lunghezza di 14,4 km in direzione della pianura Thienese. La roggia principale dà origine a varie diramazioni secondarie, a valle della città di Thiene, che con una rete di circa 23 km, sottendono un bacino irriguo pari a circa 100 ettari di superficie complessiva, ricadenti tra i Comuni di Thiene, Malo e Villaverla.

- **Canale Mordini**, alimentato dal Torrente Astico, esteso fra i Comuni di Thiene, Sarcedo, Zugliano, Montecchio Precalcino, Dueville, Villaverla, Caldogno, Fara Vicentino, Breganze, Sandrigo, la cui derivazione situata sulla sponda destra del Torrente Astico in località "Molini" di Zugliano comprende l'opera di presa, provvista di uno sbarramento trasversale al torrente, e la bocca di immissione al canale adduttore principale. A sua volta il Canale Mordini da origine in sequenza alle Rogge primarie Capra, Verlata, Monza, Montecchia, in destra Astico, mentre la Roggia Breganze sottende il proprio bacino irriguo alla sinistra idrografica del torrente, nei Comuni di Fara Vicentino, Breganze, Sandrigo.

- **Roggia Ghebbo Tesinella**, alimentato dal Fiume Tesina, esteso fra i Comuni di Sandrigo, Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Vicenza, la cui opera di presa, in destra del Fiume Tesina, è localizzata tra i confini amministrativi dei Comuni di Sandrigo e Bolzano Vicentino (loc. "Prese") e consta di una traversa ed una bocca di derivazione che dà origine al canale principale Ghebbo per una lunghezza di 5,1 km. Il Ghebbo, lungo il percorso, viene alimentato dalle Rogge Dindarello, Degora e Degoella che si innestano nella rete del bacino irriguo il cui sviluppo complessivo risulta di

circa 32 km di canali a servizio di una superficie irrigua totale di circa 494 ettari, nei Comuni di Sandrigo, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Monticello Conte Otto, Vicenza.

• Sistemi a pluvirrigazione

Con la graduale progressiva transizione dall'obsoleto metodo a scorrimento, al moderno sistema pluvirriguo ad asperzione, così come previsto fin dal 1970 dal Progetto Generale di Trasformazione con rete tubata in pressione della vecchia irrigazione per canali in terra, il Consorzio ha conseguito sostanziali obiettivi sia dal punto di vista tecnico che economico, consentendo di eliminare, laddove è presente l'impianto a pioggia, la dispersione e lo spreco d'acqua, di rendere agronomicamente omogeneo il grado di umidificazione del terreno e di ridurre drasticamente i costi di gestione.

Il succitato bacino irriguo del Canale Mordini sottende anche la derivazione primaria degli attuali Lotti pluvirrigui consortili. Essa è destinata all'alimentazione del sistema distributivo per condotte tubate in pressione, per uno sviluppo complessivo di oltre 100 km a servizio di una superficie di circa 1000 ettari estesi fra i Comuni di Montecchio Precalcino e Dueville.

La derivazione pluvirrigua non è provvista di impianti di pompaggio, poiché la cadente naturale della pianura verso Sud consente di raggiungere la pressione piezometrica necessaria agli irrigatori, per semplice gravità.

Attualmente sono in esercizio tre lotti pluvirrigui che, a partire dal 1979, sono andati gradualmente a sostituirsi alle aree irrigate rispettivamente dalle Rogge Montecchia, e Monza, sovrapponendosi alle vecchie "investite" ed ampliando

Il sistema irriguo del consorzio

contemporaneamente l'irrigazione agli appezzamenti asciutti e/o che non avevano mai beneficiato del servizio irriguo consortile.

In termini generali, i tre lotti funzionali sono alimentati, nella fase attuale, da una rete di condotte di diversa tipologia costruttiva, a seconda del periodo in cui sono stati realizzati e, nella fattispecie, da tubazioni in vetroresina per le colonne principali, fibrocemento e resina polivinilica per la distribuzione primaria, secondaria e di consegna settoriale.

Nell'ambito della programmazione generale di riordino irriguo intrapresa dal Consorzio, l'attuale fase di prosecuzione della trasformazione ad asperzione prevede, entro l'inizio della prossima stagione irrigatoria 2004, l'ultimazione del IV° Lotto funzionale, di ettari 512 (SAU) già in avanzato stato di realizzazione, mentre per quanto concerne il V° Lotto, I° e II° stralcio, per una superficie complessiva di ettari 532 (SAU) risulta già finanziata il relativo progetto esecutivo.

Inoltre, sempre nell'ambito delle finalità tese alla conservazione ed alla razionalizzazione dell'acqua a scopi irrigui, il Consorzio ha approntato una serie di progetti, che interessano i territori comunali di Fara Vicentino, Breganze, Zugliano, Sarcedo e che prevedono:

- Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto a goccia per colture specializzate in località Costa-Brogliati e Torricelle nei Comuni di Fara Vic. e Breganze, specifico per colture pregiate come i vigneti a DOC del distretto breganzese.

